



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 - Via Carrafo n. 22 - C.F. 80000270449 - ☎ 0736 81871 - 📠 0736 818760

SINDACO

Prot. n. 6120/2017 - Data 6 maggio 2017

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi.

Stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.), esteso con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017

Ordinanza Sindacale n. 75 /2017 del 6 maggio 2017 per la dichiarazione di INAGIBILITA' (AGIBILITA' CON PROVVEDIMENTI) del fabbricato sito in località Villa Valentino nr. 16 (fg. 8 NCEU, p.lla 122) -proprietà GENTILI Giovanni e MORI Graziella.

IL SINDACO

- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016, esteso ulteriormente con la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017;

- Viste le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016 e successive;

- Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, convertito con modifiche nella legge 15 dicembre 2016, n. 229;

-Vista la scheda "AEDES" redatta dai tecnici della Protezione Civile - squadra 1769, scheda nr. 10 del 15/01/2017- ed acquisita al protocollo comunale n. 692 e 693 del 17/01/2017, sul fabbricato sito in questo Comune in località Villa Valentino nr. 16, distinto catastalmente al fg. 8 con la p.lla 122, con giudizio espresso "B- Agibile con provvedimenti - (provvedimenti urgenti: rimozione tegole pericolanti dalla parte del camino e dalla parte della scala" , di proprietà dei sigg.i: GENTILI Giovanni nato a Montegallo il 22/07/1957, c.f. GNT GNN 57L22 F516Q e MORI Graziella nata a Montegallo il 18/12/1964, c.f. MRO GZL 64T58 F516V, ciascuno proprietario per la quota di 1/2;

-Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti, a seguito di quanto rilevato nella citata scheda;

- Visto l'art.16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-protezione civile";
- Visti gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;
- Vista la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.,

DICHIARA

INAGIBILE - AGIBILE CON PROVVEDIMENTI ("B") - per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono richiamati - l'immobile ubicato in questo Comune in località Villa Valentino nr. 16, distinto catastalmente al fg. 8 con la p.lla nr.122, di proprietà dei sigg.i. GENTILI Giovanni e MORI Graziella come sopra meglio identificati. Pertanto

ORDINA

Ai proprietari dell'immobile in questione come meglio identificati in precedenza, di interdire l'accesso e di non utilizzare l'immobile medesimo, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

- 1) Ai sigg.i. GENTILI Giovanni e MORI Graziella come sopra meglio identificati
Che la presente venga inoltre trasmessa
- 2) Per quanto di competenza:
→ A S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- 3) Alla Regione Marche c/o il Dipartimento di Protezione Civile - Di.Coma.C. - di Rieti
- 4) Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza:
→ All'Ufficio di Polizia Municipale (SEDE)
→ Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama;
(pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

CON L'AVVERTIMENTO

- Che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica.

